



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 del 31-07-2019

OGGETTO: MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA FIGURA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 21:40, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	VITTURINI GIACOMO	P	Favorevole
Bassetti Simone	P	Favorevole	Giorgi Silvano	P	Contrario
DI BIAGIO ROBERTO	P	Favorevole	MICONI GIULIO	P	Contrario
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	MORGANTI ANGELA	P	Contrario
BARTUCCI CHIARA	P	Favorevole	BELLEGGIA DANIELA	P	

Assegnati n.11 - in carica n.11 - Presenti n. 12 - Assenti n. 0.

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il SEGRETARIO GENERALE Signor CESETTI ALBERTO.

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO in qualità di

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente per la regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.L.gvo 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione palese, resa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 11
- consiglieri votanti 11
- astenuti 0
- voti favorevoli 8 (consiglieri di maggioranza)
- voti contrari 3 (consiglieri Giorgi Silvano, Miconi Giulio, Morganti Angela)

DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di apportare al vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" le variazioni di seguito riportate.

Dopo l'articolo 3 aggiungere i seguenti articoli:

Articolo 3 bis

Presidenza del consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. In sede di prima attuazione della normativa di che trattasi, il Presidente del Consiglio Comunale è eletto nella prima seduta del consiglio che si tiene dopo l'entrata in vigore del presente articolo.

2. Le funzioni vicarie del presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato nel rispetto delle modalità di cui all'art. 40 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 3 ter

Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale durano in carica quanto l'organo che li ha eletti.

2. Il Presidente del Consiglio:

a) rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto;

b) convoca il Consiglio e forma l'ordine del giorno, sentiti il Sindaco e i Capigruppo, vigilando sul rispetto dei termini di preavviso e sulla completezza della documentazione pervenuta dai responsabili dei servizi da recapitare ai consiglieri;

c) riunisce il Consiglio su richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri in carica, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

d) riunisce il Consiglio per discutere e provvedere sul referto straordinario pervenuto dai revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. e) del T.U. n. 267/2000;

e) dirama l'ordine del giorno formulato su proposte compiutamente istruite, presentate dal Sindaco, dalla Giunta, da qualsiasi consigliere o dalle Associazioni, ai sensi dello Statuto Comunale;

f) presiede e disciplina la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, con facoltà di dare e togliere la parola e di chiamare a riferire i responsabili dei servizi e il personale comunale a seconda della necessità;

g) proclama il risultato delle votazioni e la decisione assunta;

h) firma, insieme al Segretario Comunale, i relativi verbali;

i) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari secondo le modalità previste dal presente regolamento;

l) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro regolare funzionamento;

m) esamina le giustificazioni delle assenze dei membri del Consiglio Comunale dalle sedute ai fini dell'eventuale avvio della procedura di decadenza, di cui allo Statuto Comunale;

n) cura i rapporti con i rappresentanti di altri consigli comunali e con istituzioni pubbliche interessate a conoscere l'attività o il funzionamento dei consigli comunali.

3. Nel caso in cui la carica di Presidente sia rivestita da un Consigliere Comunale, unico componente di un Gruppo Consiliare, e in tutti i casi in cui il Presidente intenda partecipare alla trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale o della Conferenza dei Capigruppo nella sua qualità di Consigliere o di unico componente il Gruppo, la presidenza viene assunta dal Vice Presidente.

4. Il Presidente e il Vice Presidente cessano dalla carica per decadenza, dimissioni, decesso o revoca.

5. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Presidente e il Vice Presidente sono surrogati nella prima seduta successiva all'evento, che deve essere convocata dal Vice Presidente o, in caso di simultaneità della cessazione, dal Consigliere anziano.

6. Il Presidente e/o il Vice Presidente possono essere revocati dal Consiglio Comunale con mozione di sfiducia votata per appello nominale con la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e deve essere presentata al Presidente del Consiglio che provvede ad iscriverla all'ordine del giorno non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni. Nel caso del Presidente, presiederà l'assemblea, per lo specifico argomento, il Vice Presidente.

Di prendere atto che:

- sono abrogate tutte le norme regolamentari contrastanti con le modifiche come prima approvate;

- le predette modifiche saranno efficaci una volta che sarà divenuta esecutiva la modifica statutaria che ha introdotto la figura del Presidente del Consiglio Comunale;

- i competenti uffici comunale provvederanno a redigere il testo aggiornato del regolamento di che trattasi comprendenti anche le modifiche approvate con il presente atto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D. L.vo n. 267/2000;
Statuto Comunale.

MOTIVAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27 novembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19 gennaio 2012, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate modifiche all'articolo 6 del predetto regolamento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data odierna, è stato modificato il vigente Statuto Comunale introducendo le figure del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio.

Si rende, pertanto necessario, apportare al detto regolamento, le conseguenti variazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di apportare al vigente “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” le variazioni di seguito riportate.

Dopo l'articolo 3 aggiungere i seguenti articoli:

Articolo 3 bis Presidenza del consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. In sede di prima attuazione della normativa di che trattasi, il Presidente

del Consiglio Comunale è eletto nella prima seduta del consiglio che si tiene dopo l'entrata in vigore del presente articolo.

2. Le funzioni vicarie del presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato nel rispetto delle modalità di cui all'art. 40 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 3 ter

Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale durano in carica quanto l'organo che li ha eletti.

2. Il Presidente del Consiglio:

a) rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto;

b) convoca il Consiglio e forma l'ordine del giorno, sentiti il Sindaco e i Capigruppo, vigilando sul rispetto dei termini di preavviso e sulla completezza della documentazione pervenuta dai responsabili dei servizi da recapitare ai consiglieri;

c) riunisce il Consiglio su richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri in carica, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

d) riunisce il Consiglio per discutere e provvedere sul referto straordinario pervenuto dai revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. e) del T.U. n. 267/2000;

e) dirama l'ordine del giorno formulato su proposte compiutamente istruite, presentate dal Sindaco, dalla Giunta, da qualsiasi consigliere o dalle Associazioni, ai sensi dello Statuto Comunale;

f) presiede e disciplina la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, con facoltà di dare e togliere la parola e di chiamare a riferire i responsabili dei servizi e il personale comunale a seconda della necessità;

g) proclama il risultato delle votazioni e la decisione assunta;

h) firma, insieme al Segretario Comunale, i relativi verbali;

i) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari secondo le modalità previste dal presente regolamento;

l) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro regolare funzionamento;

m) esamina le giustificazioni delle assenze dei membri del Consiglio Comunale dalle sedute ai fini dell'eventuale avvio della procedura di decadenza, di cui allo Statuto Comunale;

n) cura i rapporti con i rappresentanti di altri consigli comunali e con istituzioni pubbliche interessate a conoscere l'attività o il funzionamento dei consigli comunali.

3. Nel caso in cui la carica di Presidente sia rivestita da un Consigliere Comunale, unico componente di un Gruppo Consiliare, e in tutti i casi in cui il Presidente intenda partecipare alla trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale o della Conferenza dei Capigruppo nella sua qualità di Consigliere o di unico componente il Gruppo, la presidenza viene assunta dal Vice Presidente.

4. Il Presidente e il Vice Presidente cessano dalla carica per decadenza, dimissioni, decesso o revoca.

5. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Presidente e il Vice Presidente sono surrogati nella prima seduta successiva all'evento, che deve essere convocata dal Vice Presidente o, in caso di simultaneità della cessazione, dal Consigliere anziano.

6. Il Presidente e/o il Vice Presidente possono essere revocati dal Consiglio Comunale con mozione di sfiducia votata per appello nominale con la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e deve essere presentata al Presidente del Consiglio che provvede ad iscriverla all'ordine del giorno non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni. Nel caso del Presidente, presiederà l'assemblea, per lo specifico argomento, il Vice Presidente.

Di prendere atto che:

- sono abrogate tutte le norme regolamentari contrastanti con le modifiche come prima approvate;
- le predette modifiche saranno efficaci una volta che sarà divenuta esecutiva la modifica statutaria che ha introdotto la figura del Presidente del Consiglio Comunale;
- i competenti uffici comunale provvederanno a redigere il testo aggiornato del regolamento di che trattasi comprendenti anche le modifiche approvate con il presente atto.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

OGGETTO:

MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DELLA FIGURA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 04-09-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 04-09-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

– È divenuta esecutiva il giorno 14-09-19:

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 15-09-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 04-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
